

**Napoli****Contributi dallo Stato: Napoli batte Milano 8 a 1**

Un cittadino di Napoli riceve per il proprio Comune otto volte più di uno di Milano. E' quanto attesta la Fondazione Civicum, nell'ultima pubblicazione di febbraio. Lo Stato, rileva lo studio, trasferisce al Comune di Napoli 561 euro per cittadino, rispetto ai 65 euro per un abitante di Milano. Se Milano ricevesse quanto Napoli avrebbe 646 milioni all'anno pari al 40 per cento delle entrate correnti in più. La differenza — sottolinea la newsletter della Fondazione — non ha nulla a che fare con gli investimenti da fare a Napoli si tratta di spesa corrente. I trasferimenti in conto capitale non sono compresi in queste cifre. Ma lo Stato restituisce ad ogni Comune anche una parte delle tasse che i residenti di quel Comune pagano all'amministrazione centrale e qui la situazione si capovolge: Napoli riceve 114 euro a cittadino e Milano 302. Sommando i trasferimenti correnti e la restituzione di tasse, però, la cosa non cambia: un napoletano ottiene 675 euro, un milanese solo 367.

La Fondazione Civicum si pone una domanda scomoda: "Ma, pensandoci bene, visto che la percentuale di compartecipazione all'Irpef è sostanzialmente uguale per tutti i Comuni, non è strano che a Napoli le imposte sui redditi che vengono pagate pro capite siano circa un terzo di quelle dei milanesi? Delle due l'una: o c'è molto "nero" e si evade di più nella città partenopea o il suo tenore di vita è pari ad un terzo di quello che c'è sotto la madonnina. Nel primo caso la ragione d'essere di un aiuto viene meno, perchè si premierebbero cittadini perchè evadono. Nel secondo caso, se il costo della vita è inferiore, anche i costi per fornire i servizi comunali dovrebbero essere inferiori, e quindi anche in questo caso non si giustifica un trasferimento così alto, che semmai andrebbe dato in conto capitale e indirizzato alla realizzazione di investimenti in infrastrutture per promuovere il tenore di vita e lo sviluppo economico della città.

r. d.